

Health corridors: destinations, rules and procedure

By Order of September 28, 2021, the Italian Minister of Health, Mr. Roberto Speranza, gave the green light - on an experimental basis - to the so called "Covid-free tourist corridors": this measure will be in force until January 31, 2022.

What are health corridors and what are the possible destinations?

Covid-free tourist corridors are all itineraries departing from and arriving in Italy, aimed at ensuring "controlled tourism travel", including stays in selected accommodation facilities, in accordance with specific health safety measures in order to guarantee compliance with the protocols set forth in the "*Indications aimed at preventing and protecting against the risk of infection by COVID-19 in Covid-free tourist corridors*" document, attached to the Order of September 28, 2021.

These trips are organized and managed by tour operators, who are also required to ensure compliance with the safety measures pursuant to the relevant legislation. If the trip does not fall within the "Covid-free tourist corridor" category, the rules envisaged for "List E" countries continue to apply (ban on travel for tourist purposes, obligation to undergo health surveillance and isolation on return to Italy).

"Covid-free tourist corridors" are operating to:

Aruba

Maldives

Mauritius

Seychelles

Dominican Republic

Egypt (limited to the tourist areas of **Sharm El Sheikh** and **Marsa Alam**)

Covid-free tourist corridors are authorized under Italian law only. In addition to the provisions of the Order of September 28, 2021, travelers must continue to comply with the entry requirements set forth by local authorities of the destination countries (e.g. filling in public health or passenger tracking forms, if required).

Persons who may use tourist corridors

Only those travelers who are in possession of the following are authorized to travel to the above-mentioned countries (for tourism purposes only):

- certification attesting to the completion of the vaccination cycle, or

- certification of recovery

These certifications may be in the form of a Green Pass or equivalent certification recognized by Italy in accordance with current legislation.

How do they work

A traveler with a certificate of vaccination or recovery who is leaving Italy for a stay abroad as part of a Covid-free tourist corridor must:

- Undergo a molecular or antigenic test carried out by means of a swab and a negative result, within forty-eight (48) hours prior to departure;
- If the stay abroad exceeds seven (7) days, undergo a further molecular or antigenic test on site;
- Before returning to Italy, within forty-eight (48) hours prior to boarding, undergo a molecular or antigenic test with a swab and a negative result;
- Upon arrival at the airport in Italy, a further molecular or antigenic test must be carried out, with a negative result.

If all the above steps are complied with, travelers are exempt from the obligations of health surveillance and self-isolation.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Corridoi sanitari: destinazioni, regole e procedura

Con Ordinanza del 28 settembre 2021, il Ministro della Salute italiano, Roberto Speranza, ha autorizzato, in via sperimentale, i “Corridoi turistici Covid-free”: il provvedimento sarà in vigore sino al 31 gennaio 2022.

Cosa sono i corridoi sanitari e quali sono le destinazioni possibili

Sono considerati “Corridoi turistici Covid-free” tutti gli itinerari in partenza e in arrivo sul territorio nazionale, finalizzati a consentire la realizzazione di “viaggi turistici controllati”, compresa la permanenza presso strutture ricettive selezionate, secondo specifiche misure di sicurezza sanitaria idonee a garantire il rispetto dei protocolli contenuti nel documento “*Indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nei corridoi turistici Covid-free*”, allegato all’Ordinanza del 28 settembre 2021.

Si tratta di viaggi organizzati e gestiti da operatori turistici, i quali sono anche chiamati ad assicurare il rispetto delle misure di sicurezza conformemente alla normativa vigente. Se il viaggio che si intende effettuare non rientra nella tipologia di “Corridoio turistico Covid-free”, continuano ad applicarsi le regole previste per i Paesi del c.c. “[Elenco E](#)” (divieto di spostamento per motivi turistici, obbligo di sorveglianza sanitaria e isolamento al rientro in Italia).

I “Corridoi turistici Covid-free” sono operativi verso:

Aruba

Maldive

Mauritius

Seychelles

Repubblica Dominicana

Egitto (limitatamente alle zone turistiche di **Sharm El Sheikh e Marsa Alam**)

I “Corridoi turistici Covid-free” sono autorizzati ai sensi della sola normativa italiana. Oltre a quanto previsto dall’Ordinanza del 28 settembre 2021, è necessario che i viaggiatori continuino a rispettare le disposizioni previste per l’ingresso dalle autorità locali dei Paesi di destinazione (ad esempio, compilazione di formulari di salute pubblica o di localizzazione del passeggero, se richiesti).

Soggetti che possono avvalersi dei corridoi turistici

Sono autorizzati a spostarsi, a fini turistici, verso i Paesi indicati, esclusivamente i viaggiatori muniti di:

- certificazione che attesti il completamento del ciclo vaccinale o, in alternativa
- certificazione di avvenuta guarigione

Tali certificazioni possono essere sotto forma di Green Pass ovvero certificazione equivalente e riconosciuta dall’Italia secondo la normativa vigente.

Funzionamento

Il viaggiatore dotato di certificato vaccinale o di guarigione, in partenza dal territorio nazionale per un soggiorno all'estero nell'ambito di un corridoio turistico Covid-free, deve:

- sottoporsi a un test molecolare o antigenico condotto con tampone e risultato negativo, nelle quarantotto (48) ore precedenti la partenza;
- se la permanenza all'estero supera i sette (7) giorni, sottoporsi a ulteriore test molecolare o antigenico in loco;
- prima di rientrare in Italia, nelle quarantotto (48) ore precedenti l'imbarco, è necessario sottoporsi a un test molecolare o antigenico, condotto con tampone e risultato negativo;
- all'arrivo in aeroporto in Italia, è necessario sottoporsi a ulteriore test molecolare o antigenico, con risultato negativo.

Se tutti i passaggi su elencati sono rispettati, i viaggiatori sono esentati dal rispetto degli obblighi di sorveglianza sanitaria e di isolamento fiduciario.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.